



CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 14

20-23 MARZO 2024

DIFFUSO @ VENEZIA

web: <http://cafoscarishort.unive.it> - *mail:* cafoscarishort@unive.it

SHORT meets LILIANA CAVANI

Quest'anno il **Ca' Foscari Short Film Festival** ospiterà una delle più grandi registe italiane, **Liliana Cavani**, che salirà sul palco dell'Auditorium per ripercorrere la sua lunga e coraggiosa carriera con il giornalista e critico cinematografico **Anton Giulio Mancino**. L'intervista sarà accompagnata dalla proiezione di alcune scene iconiche tratte dai suoi film più celebri, da *Al di là del bene e del male* a *Il gioco di Ripley*, da *Il portiere di notte* a *Interno berlinese*, scelte come esempi della profondità psicologica e dell'audacia dei suoi lavori.

Liliana Cavani nasce a Carpi (Modena), dove trascorre infanzia e giovinezza. Riceve una formazione classica prima al liceo e poi all'Università di Bologna, dove si laurea in lettere antiche. La passione per il cinema, ereditata dalla madre, la porta poi a conseguire il diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, vincendo il "Ciak d'oro" per il miglior cortometraggio di fine corso con *La battaglia*, per poi inserirsi nel mondo della regia televisiva lavorando a inchieste sociali per la Rai. Sempre per la Rai realizza nel 1966 il primo film per la televisione: *Francesco d'Assisi*. Inizia così la sua straordinaria carriera, che la vede alla regia di *Galileo* nel 1968, due anni dopo di *I cannibali*, rivisitazione dell'*Antigone* sofoclea, e de *L'ospite* nel 1971, film di denuncia sulla condizione delle pazienti degli istituti psichiatrici con cui vince il "Timone d'oro" alla Mostra di Venezia. Nel 1974 si ispira alla vita del poeta e *yogi* tibetano Milarepa e realizza il film che porta il suo nome, presentandolo a Cannes. Nello stesso anno firma quello che è probabilmente il suo film più noto e controverso: *Il portiere di notte*, che racconta il rapporto sadomasochista tra Lucia, sopravvissuta a un campo di concentramento, e Maximilian, ex SS e suo aguzzino. Tra il 1977 e il 2002 firma *Al di là del bene e del male*, sugli ultimi anni di Nietzsche, *La pelle* (con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale e Burt Lancaster), *Oltre la porta*, *Interno berlinese*, *Francesco* e *Il gioco di Ripley*. Dal 2004 si dedica soprattutto alla televisione con la miniserie *De Gasperi – L'uomo della speranza*, seguita dalla fiction del 2008 *Einstein*; per poi tornare per la terza volta a raccontare la figura del santo di Assisi in una miniserie Rai del 2014.

Tra i premi che impreziosiscono la sua bacheca spiccano il David di Donatello alla carriera nel 2012 e il Leone d'oro alla carriera lo scorso anno a Venezia. Nel 2023 torna alla regia per il cinema con *L'ordine del tempo*, lungometraggio presentato fuori concorso proprio alla Mostra.